

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725



Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 19 Del 22-06-2011

OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX SENTENZA N.519/2010 PROCEDURA RACANELLI V.A. C/COMUNE.
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **09:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	A	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	P
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole , 16-06-011

Dott.ssa Campanella Maria Anna

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole , 16-06-011

Dott.ssa Centrone Antonietta

In continuazione di seduta il Presidente dà lettura del punto n. 11 all'ordine del giorno ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex sentenza n.519/2010 procedura Racanelli Vito Antonio c/Comune".

Il Sindaco relaziona brevemente sull'argomento, commentando la sentenza di condanna del Comune e la rateizzazione del debito concordata con il creditore.

Nessuno chiede di intervenire e pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- Che con sentenza n. 519/2010, notificata in forma esecutiva, il Tribunale Civile di Bari – Sez. Distaccata di Rutigliano- si è pronunciato sulla causa civile iscritta al n. 414/04 del Ruolo Generale, promossa dal Sig. Racanelli Vito Antonio, per accertare e sentir dichiarare il Comune di Sannicandro esclusivo responsabile dell'incidente in cui era incorso, percorrendo a piedi la Via Livorno di questo territorio, rovinando violentemente al suolo a causa di una profonda buca presente sul manto stradale.
- Che per l'effetto parte attrice aveva richiesto la liquidazione:
 - del risarcimento del danno per le lesioni patite, quantificato nella somma di € 23.000,00 circa;
 - del danno da svalutazione monetaria ed interessi di legge;
 - del danno economico derivatogli per l'intervenuto licenziamento a causa delle ripetute assenze dal lavoro per malattia conseguenti al sinistro, da quantificarsi sino alla data del suo pensionamento;
- Che il giudice adito, riconoscendo ex art. 2051 cc. che *"il danneggiato deve essere risarcito in quanto nei confronti del Comune trova applicazione la presunzione di responsabilità per i danni cagionati da cose in custodia, a meno che risulti oggettivamente impossibile l'esercizio di un adeguato controllo da parte dell'Ente proprietario"*, ha accolto la domanda, condannando il Comune di Sannicandro al pagamento della somma di € 15.212,80, oltre interessi dal dì dell'evento (12.9.2003) al soddisfo, a titolo di risarcimento dei danni patiti, oltre alle spese processuali, quantificate in complessivi € 2.360,00, le spese per l'espletata C.T.U., il 12,50% per rimborso forfettario spese generali, Iva e CAP come per legge;
- Che rigettava invece la domanda di risarcimento del danno economico non avendo lo stesso dimostrato che il sinistro era stata causa diretta ed immediata del suo licenziamento;
- Viste le note prot. 15764 del 28.12.2010 e prot. 5330 del 10 /05/2011, con cui il legale dell'attore, avv. Micaela Festa, ha chiesto la corresponsione delle somme liquidate in sentenza, debitamente quantificate, riservandosi di far conoscere quelle di registrazione della sentenza;

RITENUTO doveroso dare esecuzione al dispositivo della sentenza per la quale si ritiene opportuno non interporre alcuna impugnativa, così come da parere del nostro procuratore in giudizio avv. Maria Pia Baldassarre giusta nota prot. 4624 del 21/4/201, "atteso che la sentenza è ben argomentata da un punto di vista logico-giuridico";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, le sentenze esecutive determinano un debito fuori bilancio, riconoscibile con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 22-06-2011 - Pag. 2- COMUNE DI SANNICANDRO DI B.

RIFERITO che, perdurando delle difficoltà di bilancio per la estinzione dell'intero debito, in data 16.6.2011, con la parte è stata raggiunta un'intesa sulle modalità di pagamento, dopo aver accertato la somma complessiva dovuta al Sig. Racanelli, pari ad €. 22.218,64, fatte comunque salve le spese di registrazione della sentenza, non ancora note;

CHE, in particolare, in detta circostanza il Comune di Sannicandro di Bari si è impegnato a versare al sign. Racanelli, ad esecutività del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale:

- la somma di €. 10.000,00, suddivisa in 5 rate mensili da €. 2.000,00 ciascuna, entro il giorno 5 di ciascun mese, a decorrere dal prossimo mese di luglio;

- la restante somma di €. 12.218,64, (oltre alle spese di registrazione sentenza, debitamente documentate) in soluzione unica, entro il termine del 30 novembre e comunque non oltre il 30 gennaio 2012.

-il sig. Racanelli ha rinunciato, invece, agli eventuali ulteriori interessi legali, successivi alla data della sottoscrizione dell' accordo.

RITENUTO di procedere in conformità;

VISTA la Circolare M.I.F.L. 28/97 del 14.novembre 1997

VISTO il parere del Revisore dei Conti Prot.7145 del 17/6/2011

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO altresì, del parere di regolarità contabile favorevole "sotto il profilo dell'impegno di spesa nonché della copertura finanziaria e al fine di ottemperare all'obbligo di dare esecuzione al titolo esecutivo evitando ulteriori aggravii di spese", espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 56 del regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 147 della Legge 388/2000 che fissa in 120 giorni il termine per l'esecuzione forzata nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche;

Con voti favorevoli n.11 e n.4 contrari(Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, ai sensi del comma 1° lett.a), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio determinatosi per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente recepiti, a seguito della Sentenza di I grado, provvisoriamente esecutiva, n. 519/2010 pronunciata dal Tribunale di Bari, Sez. Distaccata di Rutigliano, a definizione del giudizio Racanelli Vito Antonio c / Comune di Sannicandro di Bari.

- 2) Di dare atto che alla data del 16.6.2011, è stata quantificata in € 22.218,64, la somma dovuta al sign. Racanelli in forza della succitata decisione giudiziale, comprensiva degli interessi legali maturati dal dì dell'evento dannoso, (12.9.2003), delle spese legali, di quelle per l'espletata C.T.U. , (fatto comunque salvo l'importo delle spese di registrazione della sentenza , non ancora note, poiché in corso di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate).
- 3) Di dare atto che in detta circostanza ci si è impegnati a corrispondere al sig. Racanelli Vito Antonio, ad esecutività del presente provvedimento :
 - la somma di € 10.000,00, suddivisa in 5 rate mensili da € 2.000,00 ciascuna, da versarsi entro il giorno 5 di ciascun mese, a decorrere dal prossimo mese di luglio;
 - la restante somma di € 12.218,64, (oltre alle spese di registrazione della sentenza , così come da apposita documentazione da esibirsi a cura della parte), in soluzione unica, entro il termine del 30 novembre e comunque non oltre il 30 gennaio 2012.
 - il sig. Racanelli ha rinunciato, invece, agli eventuali ulteriori interessi legali, successivi alla data della sua sottoscrizione .
- 4) Di dare atto che la spesa sarà finanziata per € 10.000,00, con imputazione al cap 1178 epigrafato " Oneri straordinari di gestione", per € 12.218,64 al cap. 510 epigrafato "Spese per liti ed arbitraggi",
- 5) Di trasmettere, ex Legge 289/2002, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti.
- 6) Di dichiarare, con voti favorevoli n. 11 e n.4 contrari(Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4 del TUEL 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N.

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal
al

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO
